

BIOGRAFIA DI SERAFINO D'ONOFRIO

Nato a Napoli nel 1952 e trapiantato a Bologna nel 1977, D'Onofrio è stato ferroviere, sindacalista della U.I.L., dirigente del P.S.I., iscritto ai D.S., amministratore dell'Azienda Trasporti Consortile, manager sportivo e fondatore, tra le altre esperienze, dell'Associazione Reginella, nata per raggruppare i napoletani a Bologna.

E' stato Consigliere del Quartiere Colli e Coordinatore della Commissione Sport.

Eletto nel 2004 in Consiglio Comunale, che elesse come Sindaco Sergio Cofferati, Serafino D'Onofrio diede voce all'Altra Sinistra, insieme ai Consiglieri di Verdi e Rifondazione Comunista.

La sua arguzia, accompagnata anche da una brillante capacità espositiva, si manifestava oltre che nei suoi interventi in Consiglio, anche negli articoli che scriveva periodicamente per il Resto del Carlino nella rubrica "Il Marziano", nei quali prendeva di mira volta a volta, sempre con garbo ed ironia, personaggi o situazioni della vita politica ed istituzionale cittadina. Momenti che alleggerivano un po' l'atmosfera, di solito seria e paludata, dell'aula consiliare. Facevano il paio con le vignette satiriche che il Consigliere Celli sfornava a ripetizione durante le sedute del Consiglio.

Per molti anni ha guidato il Comitato regionale della Federazione Italiana Giuoco Handball del C.O.N.I. ed è stato presidente dell'Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.) di Bologna, anni in cui si è battuto per la salvaguardia e la sopravvivenza di diversi impianti sportivi, tra cui lo Sferisterio.

Nel Quartiere Santo Stefano, come Presidente A.I.C.S., ha gestito lo Sferisterio, la Palestra Moratello in A.T.I. con l'A.S. Pontevecchio, la Casa delle Associazioni del Baraccano, ha partecipato al Consorzio delle Piscine dello Sterlino.